

FIN - Campania martedì, 01 ottobre 2019

FIN - Campania martedì, 01 ottobre 2019

FIN - Campania

01/10/2019 Cronache di Salerno Pagina 23	red.spo.	3
Podistica Internazionale San Lorenzo" al ruandese Hitimana		
01/10/2019 II Roma Pagina 24 Domani si presenta la Rari Nantes		5
01/10/2019 II Secolo XIX Pagina 25 Genova Nuoto ambizioso «Siamo primi in Liguria ora guardiamo all' Italia»		6

Cronache di Salerno

FIN - Campania

CAVA DE' TIRRENI / Straordinario record della keniana Moseti. Circa 300 gli atleti ai nastri di partenza della storica manifestazione metelliana

Podistica Internazionale San Lorenzo" al ruandese Hitimana

red.spo.

Con il tempo di 23'23" il ruandese Noel Hitimana ha vinto la 58° "Podistica Internazionale San Lorenzo", svoltasi domenica a Cava de' Tirreni . Sul podio i marocchini Hicham Boufars e Youssef Aich. Tra le donne strepitosa performance della keniana Winfridah Moraa Moseti, che con il crono finale di 25'19" ha polverizzato il record della corsa, abbassandolo di quasi 2 minuti. Al 2° posto Aurora Ermini, 3ª la marocchina Hanane Janat. Negli Allievi trionfo di Alessandro Amantea. Entusiasmo per il testimonial Paolo Trapanese, "starter" della Gara Assoluti. Il premio allo "Sportivo cavese dell' anno" consegnato alla Cavese Calcio in occasione del suo centenario. Grande emozione per un videomessaggio inviato agli organizzatori dal fondatore della Maratona di New York Tanti attori protagonisti. Dal ruandese Hitimana, vincitore della Gara Assoluti, al campione di pallanuoto Paolo Trapanese, applauditissimo testimonial. Una regia perfetta, firmata dal Gruppo Sportivo "Mario Canonico S. Lorenzo" e dal Comitato di Cava de' Tirreni del Centro Sportivo Italiano. Ma soprattutto una prima donna, la keniana Moseti, interprete di una recita straordinaria, che le è valso il record della gara. Decisamente da "Oscar" il film della 58ª edizione della "Podistica Internazionale San Lorenzo", andata in scena domenica 29 settembre 2019 a Cava de' Tirreni (Sa) con partenza ed arrivo nella frazione San Lorenzo. Circa 300 gli atleti ai nastri di partenza della storica manifestazione metelliana, che rappresenta una delle gare podistiche più antiche sul territorio nazionale e che anche quest' anno è stata inserita nel



calendario dei Meeting Nazionali del Centro Sportivo Italiano. C' era molta attesa in particolare per la Gara Assoluti Maschile e Femminile, alla quale ha dato il via uno "starter" d'eccezione: il cavese doc Paolo Trapanese, grande campione di pallanuoto, attualmente avvocato civilista e Presidente della FIN (Federazione Italiana Nuoto) Campania. Autentica ovazione e numerosi attestati di stima da parte del folto pubblico presente per l'illustre testimonial di quest' edizione 2019, la cui carriera, impreziosita da numerosi titoli nazionali ed internazionali e da 200 partite a difesa della porta della Nazionale, è iniziata nella sua città natale ed è stata caratterizzata tra l' altro dall' appartenenza al Centro Sportivo Italiano. Paolo Trapanese è stato tra le "star" anche della Cerimonia di premiazione post -gara, durante la quale ha ricevuto dagli organizzatori un' opera ceramica realizzata da Giuseppe Cicalese. Ritornando al "fronte agonistico", nella Gara Maschile Trofeo Armando Di Mauro (km 7,8) trionfo del ruandese Noel Hitimana (classe 1990) dell' Atletica Castello Firenze, che con il tempo finale di 23'23" ha preceduto i marocchini Hicham Boufars (classe 1988) dell' ASD International Security Service e Youssef Aich (classe 1987) di Mondragone in Corsa. L' atleta ruandese ha imposto il suo ritmo fin dalle prime falcate, staccando progressivamente tutti gli avversari e transitando solitario al passaggio intermedio a San Lorenzo (km 2,8). Una seconda parte di gara più "controllata" non ha comunque impedito ad Hitimana di tagliare il traguardo con un buon margine sui più diretti inseguitori, giunti Bou fars a 20" ed Aich a 27" dal vincitore. Quarto e primo degli italiani una "vecchia" conoscenza della "Podistica Internazionale San Lorenzo", Gilio Iannone (classe 1985, tempo 25'13") dell' ASD Carmax Camaldolese, che ha preceduto il "collega di club" Giorgio Mario Nigro (classe 1987, tempo 25'34"). Nella Gara Femminile - Trofeo Agnese Lodato straordinaria performance della keniana Winfridah Moraa



Cronache di Salerno

FIN - Campania

Moseti (classe 1996), grande favorita della vigilia, che con il crono finale di 25'19" ha letteralmente polverizzato il precedente record della corsa, stabilito nel 2012 da Claudia Pinna con il tempo di 27'11". L' atleta africana, portacolori dell' ASD Virtus VII Miglio Settimello, ha viaggiato all' impressionante media di 3'14" al km, arrivando addirittura 5ª nella classifica generale degli Assoluti. Una prestazione davvero incredibile, grazie alla quale la Moseti ha scavato fin da subito il vuoto tra sé e le avversarie. Basti pensare che la 2ª classificata, Aurora Ermini (classe 1986) dell' ASD ACSI Italia Atletica, è arrivata al traguardo con un distacco di 3'23" dalla trionfatrice. Sul 3° gradino del podio la marocchina Hanane Janat (classe 1983, tempo 29'02") dell' ASD Podistica Il Laghetto. In contemporanea e sullo stesso percorso degli Assoluti hanno gareggiato anche gli Allievi - Trofeo Giuliano Ferrara, che hanno terminato la loro "fatica" al traguardo intermedio di San Lorenzo (km 2,8). Successo di Alessandro Aman tea (classe 2003, tempo 10'01") dell' ASD Atletica Isaura Valle dell' Irno, alle cui spalle si sono piazzati Diego Caliendo (classe 2003, tempo 10'47") dell' ASD Carmax Camaldolese e Matteo Memoli (classe 2003, tempo 10'57") del Circolo Canottieri Irno ASD.



II Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO A1. SALERNO

Domani si presenta la Rari Nantes

SALERNO. Domani alle 19 nella cornice dell' Emmanuel Cafe di Corso Vittorio Emanuele a Salerno, ci sarà la presentazione ufficiale della stagione 2019/2020 della Campolongo Hospital Rari Nantes Salerno, la cui prima squadra il prossimo 5 ottobre esordirà alla piscina Vitale contro il Brescia nel campionato di serie A1 di pallanuoto. L' incontro consentirà ai tanti sportivi salernitani di conoscere da vicino la gloriosa realtà della Rari Nantes che, dopo la Salernitana, è la squadra più antica e longeva di Salerno.





II Secolo XIX

FIN - Campania

La presidente Mara Sacchi: «È stato un 2019 ricco di successi ai giovanissimi ricordiamo il passato e il grande lavoro di Gardella»

Genova Nuoto ambizioso «Siamo primi in Liguria ora guardiamo all' Italia»

Paola Provenzali Oltre mille ragazzi sono assiepati nel salone della Parrocchia di San Gottardo per la festa di fine stagione del Genova Nuoto My Sport, prima società natatoria della Liguria. A fare gli onori di casa la presidente Mara Sacchi: «E' motivo di orgoglio vedere riuniti campioni che indossano la cuffia del Genova Nuoto, ma anche di tanti giovanissimi che vorrebbero emularli. Sono i nostri giovani, ma anche gli Esordienti, gli allenatori e i dirigenti di Foltzer Rivarolo e Fratellanza Pontedecimo che con noi hanno iniziato un progetto che sta ottenendo grandissimi risultati e ha obiettivi comuni da perseguire». Il 2019 è stato l' anno della consacrazione del Genova Nuoto? «Direi proprio di sì. Dopo 10 anni abbiamo conquistato nuovamente un titolo italiano assoluto con Alberto Razzetti a Riccione, dopo quelo del 2009 di Martina Carraro. Alberto e Davide Nardini hanno partecipato all' Universiade di Napoli. Grandi risultati anche dal settore giovanile che ha brillato sia ai Criteria invernali di Riccione che ai Categoria di agosto a Roma. Ormai la nostra leadership in Liguria è consolidata, ora proviamo a fare un passino in più». Vale a dire? «Che nel 2020 dobbiamo osare e guardare al ranking italiano. Ho pensato a una frase che potesse incarnare lo spirito di questo Genova Nuoto e mi sono rifatta a Seneca: "Non è perché le cose sono difficili che non osiamo farle, è perché non osiamo farle che diventano difficili"». Con la 46^a edizione del Trofeo Nico Sapio alle porte (da venerdì 8 a domenica 10 novembre) Mara Sacchi rivolge un pensiero al passato. «Non so che Sapio, sarà con l'inizio della Lega



Internazionale in quasi concomitanza sa rà più difficile reclutare atleti, ma non ci spaventa. Il mio pensiero va al passato perché il Genova Nuoto compie 71 anni e per me è la prima festa senza accanto il "dottor Gardella", come l' ho sempre chiamato. C' è sempre stato. Nelle gioie e nelle difficoltà e quest' estate se n' è andato, in punta di piedi. Vorrei che i ragazzi, soprattutto i giovanissimi, capissero che se c' è un bel presente e la prospettiva di un futuro radioso è perché qualcuno in passato ha lottato per loro, per noi. Questo messaggio deve passare e Luigi Gardella sarà sempre con noi». -

